

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

DECRETO

DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 9 DEL 30/09/2024

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA INDENNITA' AL DIPENDENTE ARCH. STEFANO ZOANELLI

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta n. 6 del 14.12.2015;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 9 del 30.07.2024 ad oggetto "ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO E PRESA D'ATTO DELLA GIUNTA E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PROPOSTE DAL PRESIDENTE";

Visto l'Art. 17 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 - 2021 ad oggetto: 'Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato', che prevede che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione;

Vista la deliberazione Giunta n. 16 del 03.04.2023 ad oggetto: 'Approvazione nuovi profili professionali in applicazione CCNL del 16.11.2022';

Vista la deliberazione della Giunta n. 21 del 22.05.2019 con la quale sono stati definiti i criteri generali per la selezione delle posizioni organizzative e il conferimento e la revoca degli incarichi;

Visto l'art. 3 delle Linee Guida – allegato alla citata deliberazione della Giunta n. 21 del 22.05.2019 che prevede i seguenti criteri:

AMBITO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE BASE cat. D

- Per il personale appartenente alla ex categoria D – ora area funzionari ed elevata qualificazione - secondo il seguente criterio di proporzionalità all'interno di ogni singola fascia:

- punteggi da 80 a 100 FASCIA A da €. 14.000,00 a €. 16.000,00
- punteggi da 51 a 79 FASCIA B da €. 9.000,00 a €. 13.999,99
- punteggi da 30 a 50 FASCIA C da €. 5.000,00 a €. 8.999,99

Ritenuto, in ottemperanza al disposto dell'art. 50, comma 10, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, di individuare i responsabili degli uffici e dei servizi e di provvedere alla loro nomina;

Dato atto che l'arch. Stefano Zoanelli, istruttore direttivo ex cat. D2, ora appartenente all'area dei funzionari ed elevata qualificazione, dipendente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, possiede la competenza professionale necessaria, nonché l'esperienza maturata nel ruolo ricoperto;

Dato atto che l'arch. Stefano Zoanelli:

- è titolare di posizione organizzativa quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico con riferimento ai Lavori Pubblici e all'edilizia privata nel comune di Ponti e quale Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica nel comune di Melazzo;
- è titolare di posizione organizzativa relativamente alla funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale", e ai servizi Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unico per le Attività Produttive, Patrimonio;
- a far data dal 01.06.2022 ha assunto la posizione organizzativa anche per i comuni di Cavatore, Denice, Merana, Morbello;

Valutata la complessità e la strategicità della posizione organizzativa e stabilito il seguente punteggio complessivo di 90/100 punti, così determinato:

- a) Responsabilità da assumere – punti 18
- b) Attitudini generali – punti 18
- c) Autonomia e complessità decisionale – punti 18
- d) Professionalità specifica correlata al ruolo – punti 18
- e) Tipologia e complessità delle relazioni gestite – punti 18

Dato atto che la disciplina dell'art.23, comma 6, del CCNL delle Funzioni Locali del 22.11.2022, richiede che:

1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.

2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.

3. La contrattazione collettiva integrativa dell'ente utilizzatore può disciplinare, con oneri a carico del proprio Fondo, forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 80 (Fondo risorse decentrate: utilizzo) del presente CCNL.

4. Al personale utilizzato a tempo parziale compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 57 (Trattamento di trasferta) del presente CCNL.

5. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ di cui all'art. 16 del presente CCNL, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista

dall'art. 22, comma 6 del presente CCNL, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato:

- l'ente di provenienza continua a corrispondere, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti; nella rideterminazione dei relativi valori dovrà comunque tenersi conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;
- l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base ai criteri dagli stessi stabiliti, tenendo conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;
- al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, l'ente utilizzatore può, altresì, corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita, di importo non superiore al 30% della stessa, anche in eccedenza al limite complessivo di cui all'art. 17, comma 2; per finalità di cooperazione istituzionale, ai relativi oneri può concorrere anche l'ente di provenienza, secondo quanto stabilito nella convenzione; tali oneri sono comunque a carico delle risorse di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione), stanziato presso ciascun ente.

6. La disciplina del presente articolo trova applicazione anche nei confronti del personale utilizzato a tempo parziale per le funzioni e i servizi in convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

7. Nel caso di cui all'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, l'Ente, legittimato a servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altri Enti, può conferire al suddetto personale un incarico di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL.

8. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 14 del CCNL 22.01.2004, nonché l'art. 17, comma 6, del CCNL 21.05.2018. Dato atto altresì che spetta al datore di lavoro pubblico, nell'ambito della sua autonoma responsabilità gestionale, la valutazione della effettiva sussistenza di tali presupposti.

Ritenuto, pertanto, di attribuire al dipendente arch. Stefano Zoanelli un'indennità di posizione organizzativa per le responsabilità dei servizi di cui alle P.O. assegnate con il presente decreto pari ad € 1.600,00 annui lordi;

Dato atto che il nuovo proporzionamento delle indennità di posizione da parte degli altri enti sopra indicati, nell'ambito della funzione delegata comportano un'indennità complessiva contenuta nei limiti massimi previsti dalle norme sopra richiamate;

DECRETA

1. Di conferire all'arch. Stefano Zoanelli, dipendente a tempo pieno e indeterminato, istruttore direttivo ex cat. D2, ora appartenente all'area dei funzionari ed elevata qualificazione, l'incarico di posizione organizzativa quale Responsabile della funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale", e ai servizi Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unico per le Attività Produttive, e fino al 30.11.2024 del Patrimonio.
2. Di dare atto, inoltre, che l'arch. Stefano Zoanelli è titolare di posizione organizzativa nei comuni di Cavatore, Denice, Merana, Melazzo, Morbello e Ponti.
3. Di attribuire al Responsabile sopra individuato un'indennità di posizione organizzativa complessiva per le responsabilità dei servizi di cui alle P.O. assegnate con il presente decreto pari ad € 1.600,00 annui lordi.
4. Di dare atto che l'incarico ha decorrenza dalla data odierna e fino alla data di scadenza del proprio mandato, salvo la revoca *ad nutum* in caso di risultati negativi.
5. Di dare atto che i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a

tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 17 del CCNL in vigore;

6. Di dare atto che il nuovo proporzionamento delle indennità di posizione da parte degli altri enti sopra indicati, nell'ambito della funzione delegata comportano un'indennità complessiva contenuta nei limiti massimi previsti dalle norme sopra richiamate e si esplicitano nel seguente riparto di dettaglio:

Ente	Importo annuo lordo P.O.
Comune di Melazzo	10.000
Comune di Ponti	4.400
Comune di Cavatore	800
Comune di Morbello	800
Comune di Denice	800
Comune di Merana	2.400
Unione Montana	1.600
	Totale con magg. 30%
	20.800

7. Di trasmettere il presente provvedimento al dipendente interessato e di inserirlo nel fascicolo personale del medesimo.

IL PRESIDENTE
(ALESSANDRO VACCA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi dal 19/05/2025 al 03/06/2025.

Ponti, li 19/05/2025

IL VICE SEGRETARIO
BAVA dott. Andrea Giuseppe
